



Provincia
di Modena

Verbale n. 99 del 30/11/2015

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. REDAZIONE ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

Pagina 1 di 4

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 30 NOVEMBRE 2015 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale CLAUDIA CALDERARA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
CANOVI ROMANO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Assente
CAROLI GERMANO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Assente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Assente
MALETTI FRANCESCA	Presente	VERRINI GIORGIO	Presente
MURATORI EMILIA	Assente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 99

APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. REDAZIONE ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

Oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. REDAZIONE ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

Il Comune di Marano sul Panaro rientra nell'elenco dei soggetti destinatari dei contributi pubblici per gli studi di microzonazione sismica di cui al Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 171 del 19 giugno 2014, come stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n.1227/2015 ed avente ad oggetto *“Ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 171/2014 attribuzione contributi a favore degli enti locali. Approvazione dei criteri per gli studi di microzonazione sismica e delle indicazioni per l'archiviazione informatica”*.

L'Amministrazione comunale di Marano sul Panaro deve realizzare l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) e deve assumere nel proprio strumento urbanistico gli esiti degli studi complessivamente così realizzati, come prescritto dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Comune Marano sul Panaro (classificato zona 3 DGR n. 1677 del 24.10.2005) è dotato di Piano Strutturale Comunale ed ha già recepito gli esiti degli Studi di MS nel proprio strumento urbanistico generale con norme per la riduzione del rischio sismico.

Per lo sviluppo congiunto delle attività e dei prodotti in materia di sicurezza del territorio relativi alla redazione degli Studi di microzonazione sismica e all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, il Comune di Marano sul Panaro reputa opportuno stabilire una collaborazione con la Provincia di Modena in quanto la Provincia di Modena ha già svolto attività di collaborazione in materia di riduzione del rischio sismico tra il 2011-2014 in attuazione di analoghi Accordi di Collaborazione istituzionali:

- in forma associata a favore dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca (DGP n.318/2010), dei Comuni di Lama Mocogno e Pavullo nel Frignano (DGP. n.335/2012) e dell'Unione Terre di Castelli (217/2014);
- in forma singola a favore dei Comuni di Bastiglia, Castelfranco Emilia, Fiorano Modenese, Maranello, Ravarino, San Cesario Sul Panaro, Serramazzoni, Soliera (DGP 105/2014, 106/2014, 163/2014, 186/2014; 187/2014; 188/2014; 189 /2014).
- in relazione all'attuazione dell'Ordinanza 70/2012 di concerto con la Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli e Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio (DGP 395/2012).

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto quindi opportuno promuovere una specifica collaborazione tecnica con la Provincia di Modena in ragione delle e plurime esperienze già realizzate in materia di riduzione del rischio sismico anche coordinate rispetto anche la pianificazione urbanistica.

Si dà atto quindi che:

- il Comune richiedente è stato ammesso a contributo finanziario da parte della Regione nei termini e modi esplicitati nella citata n. 1227/2015;
- la realizzazione dell'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) è responsabilità in capo alla Amministrazione Comunale, ma stante l'esperienza dell'Ufficio Pianificazione territoriale e supporto tecnico ai Comuni (ex ufficio Urbanistica e Sistemi Informativi Territoriale) della Provincia di Modena, può essere utilmente integrata nel coordinamento

generale delle attività affidate dall'Amministrazione Comunale sia nella definizione delle aspetti relativi alla parte urbanistica che della informatizzazione dei dati;

Tale collaborazione:

- favorisce le attività di pianificazione urbanistica in relazione alla sicurezza del territorio, la reciproca crescita professionale, lo scambio-dati anche in attuazione degli artt. 28, 51 e A27 L.R. 20/2000, migliorando le condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione;
- attiene alle seguenti tematiche contenute nella citata DGR n.1227/2015:
 - coordinamento generale sulle attività previste;
 - definizione, congiuntamente al Comune, della cartografia di Piano e delle norme urbanistiche al fine di integrare lo strumento urbanistico generale sulla base degli esiti degli Studi di Microzonazione Sismica realizzati in conformità a quanto stabilito nel suddito atto regionale;
 - coordinamento attività per la redazione dell'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ed alla conseguente informatizzazione dei dati mediante il coordinamento generale sulle attività previste in capo al Comune di Marano sul Panaro

Considerato infine che la collaborazione della Amministrazione provinciale non prevede contributi economici aggiuntivi, ma si traduce nella collaborazione tramite le professionalità interne all'Ente.

Preso atto infine:

- che il comune di Marano sul Panaro con deliberazione di Giunta n. 100 del 3 novembre 2015 ha aderito alle attività di cui in premessa;
- che il referente comunale per le attività individuate nel presente atto è l'ing. Campioni Enrico responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata ed Ambiente.

L'art.1, comma 55, della Legge n.56/2014 definisce, tra l'altro, le attribuzioni del Consiglio provinciale, ed in particolare stabilisce, che “ approva o adotta ogni altro ad esso sottoposto dal presidente della provincia”.

L'art.13 dello Statuto individua la ripartizione delle competenze in capo ai nuovi organi della Provincia; detto articolo, al comma 3, lett. d) prevede che sono posti in capo al Consiglio *"ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia"*.

Il Presidente della Provincia, ai sensi delle norme sopraccitate ritiene di sottoporre al Consiglio provinciale l'approvazione del presente atto.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare le attività di collaborazione con il Comune di Marano sul Panaro per le considerazioni sopra esplicitate;
- 2) di stabilire che le suddette attività di collaborazione avranno riguardo alle seguenti tematiche:

-
- favorire la realizzazione dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) previsti dalla DGR n.1227/2015 ;
 - coordinamento delle attività per la redazione della CLE ed alla conseguente informatizzazione dei dati;
 - definizione, congiuntamente a Comune e Regione, delle eventuali disposizioni urbanistiche per integrare le Norme tecniche di attuazione del proprio Piano;
- 3) di dare atto che la realizzazione dell'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) è responsabilità in capo alla Amministrazione Comunale;
- 4) di dare atto che il responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata ed Ambiente Ing. Campioni Enrico è il Referente tecnico per la parte comunale delle suddette attività di collaborazione;
- 5) di stabilire che per parte provinciale è referente per le attività di collaborazione convenute con il presente atto, il Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, che assicurerà il raccordo con i Servizi provinciali interessati;
- 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione del Consigliere delegato Reggianini e con gli interventi del Consigliere Verrini e del Presidente si pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 9

FAVOREVOLI n. 9

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
CLAUDIA CALDERARA



Provincia
di Modena

Verbale n. 99 del 30/11/2015

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. REDAZIONE ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 99 del 30/11/2015 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 02/12/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 99 del 30/11/2015

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. REDAZIONE ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 99 del 30/11/2015 è divenuta esecutiva in data 12/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
CALDERARA CLAUDIA

Originale firmato digitalmente